



COMUNE di SALUGGIA

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA di VERCELLI

Area Tecnico Urbanistica, Servizi Urbanistici,
Edilizia Privata, SUAP, Ambiente, Catasto

Spett.le PROVINCIA DI VERCELLI

Area Ambiente

Ufficio A.U.A.

presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale per scarico nel sottosuolo - Area P.E.C. "APT1" - Ditta MATEMA S.r.l. Parere.

- Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per scarico nel sottosuolo di acque reflue provenienti da insediamenti produttivi pervenuta dalla Ditta MATEMA S.r.l. in data 03.08.2017 prot. n. 7771;
- Visto il parere dell'ARPA relativo all'A.U.A. di cui sopra, pervenuto in data 22.08.2017 prot. n. 8256;
- Vista la nota della Provincia di Vercelli - Area Ambiente - Ufficio A.U.A. pervenuta in data 23.08.2017 prot. n. 8271 con la quale si richiede al Comune di Saluggia di esprimersi in merito all'istanza;
- Visto il parere favorevole rilasciato dal Responsabile dell'Area Tecnico LL.PP. e Manutenzioni del Comune di Saluggia in data 06.09.2017 prot. n. 8657;
- Viste le integrazioni presentate dalla Ditta MATEMA S.r.l. in data 15.09.2017 prot. n. 8966;
- Visto il parere nuovamente espresso da ARPA, a seguito dei contenuti delle integrazioni di cui al punto precedente, pervenuto in data 05.10.2017 prot. n. 9575

si esprime parere favorevole

relativamente agli aspetti ambientali, al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per scarico nel sottosuolo alla Ditta MATEMA S.r.l., condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Deve essere garantita la corretta gestione e manutenzione della fossa biologica anche a mezzo di periodico allontanamento e smaltimento dei fanghi ad opera di ditte specializzate e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia;
2. Non devono essere immessi nello scarico reflui o liquami provenienti da altre attività;
3. Deve essere notificata all'Ente autorizzante ogni variazione delle modalità dello scarico, della tipologia e quantità delle acque reflue;
4. Deve essere garantita la corretta gestione e manutenzione del pozzo perdente come indicato dalla Deliberazione Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04.02.1977;
5. La falda a valle del pozzo perdente non potrà essere utilizzata per usi potabili e domestici o per irrigazione di prodotti da mangiare crudi a meno di accertamenti microbiologici e chimici caso per caso da parte dell'Autorità Sanitaria;



Ulteriori prescrizioni particolari:

- Contestualmente agli elaborati che verranno prodotti al Comune per il titolo abilitativo finalizzato alla realizzazione dell'immobile, dovrà essere prodotta planimetria indicante il percorso di raccolta delle acque bianche sia dai pluviali dell'edificio che dal parcheggio;
- In ragione del punto precedente, si consiglia di prevedere lo smaltimento della loro eccedenza e/o totalità in corpo idrico superficiale, anche se privo di portata costante tutto l'anno e non nel sottosuolo, al fine di ovviare anche a possibili futuri inconvenienti idrogeologici.

Inoltre si precisa che il Settore Lavori Pubblici con nota prot. n. del 8657 del 06.09.2017 ha dato parere favorevole alla tipologia di scarico non vincolando la Ditta MATEMA S.r.l. all'allaccio in pubblica fognatura.

Cordiali saluti.

Saluggia, lì 06.10.2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO URBANISTICA

Geom. Linda MARIN